

L'EVENTO

Europa e mobilità del lavoro: la guida Confimi per le imprese

Apindustria Mantova accompagna le aziende oltre i confini con un focus sul distacco transnazionale in Europa



Beatrice
Dalla
Ricca

MANTOVA Gestire l'invio di personale nei Paesi europei è una realtà sempre più frequente per le imprese mantovane, protagoniste dell'export nonostante le difficoltà dell'attuale panorama internazionale. Il distacco transnazionale – ossia l'invio temporaneo di lavoratori in un altro Paese dell'Unio-

ne per svolgere una prestazione di servizi – rappresenta un ambito complesso, dove le normative nazionali e comunitarie si intrecciano e il rischio di errori può comportare conseguenze economiche e reputazionali significative. Per offrire un supporto concreto alle aziende, Apindustria Confimi

Mantova promuove, nell'ambito di Confimi Lombardia, la "Guida Confimi sul distacco transnazionale in Europa", realizzata in collaborazione con Eca Italia. Il lavoro, frutto di un'iniziativa condivisa a livello lombardo, mira a fornire un quadro aggiornato (edizione 2025) degli obblighi, delle tutele e delle procedure previste nei diversi Paesi membri, aiutando le imprese ad operare in piena conformità normativa. "La guida non è uno strumento che risolve tutti i casi operativi," sottolinea **Beatrice Dalla Ricca**, referente dell'Ufficio Internazionale di Apindustria Confimi Mantova. "È piuttosto un vademecum di orientamento, dal quale deve nascere un dialogo continuo con l'associazione, che – attraverso spor-

telli individuali – può analizzare i singoli casi pratici e fornire assistenza mirata. Le nostre imprese, spesso coinvolte in progetti internazionali e trasferite di personale tecnico o commerciale, hanno bisogno di punti di riferimento affidabili e aggiornati per pianificare con sicurezza, riducendo rischi e incertezze." La guida, disponibile gratuitamente in formato digitale per tutte le aziende associate a Confimi Lombardia, presenta una panoramica dettagliata Paese per Paese: adempimenti, moduli di notifica, tempi, eventuali esenzioni e regimi sanzionatori. Sono inoltre previsti report personalizzati per i Paesi extra UE, per accompagnare le imprese anche nei contesti più complessi della mobilità internazionale.

